

La XXV Mostra si inaugura il 27 agosto

# Questi i tredici film di Venezia

**Presenti Italia, Francia, Gran Bretagna, URSS, USA, Bulgaria, Germania federale, Svezia - Quattro « opere prime » - La mancata designazione ufficiale italiana**

## Dichiarazioni di Luigi Chiarini Perché è mancato Dreyer

VENEZIA, 11. Il direttore della Mostra di Venezia, Luigi Chiarini, nel consegnare ai giornalisti il comunicato ufficiale sui film che parteciperanno alla venticinquantesima edizione della rassegna veneziana, ha rilasciato alcune dichiarazioni:

«Avrei desiderato — ha detto — avere alla Mostra di Venezia tra gli altri anche il film che Dreyer sta completando in questi giorni: Gertrude. La cosa sembrava possibile, ma proprio all'ultimo momento è stato comunicato che, per un errore di montaggio, era andata perduta una settimana di lavoro. La pellicola pertanto non sarebbe potuta essere finita in tempo. Tuttavia sono soddisfatto del complesso dei film che la mostra presenterà quest'anno: un insieme di opere, in parte di autori noti e in parte di sconosciuti, che ritengo di buon interesse. Desidero sottolineare che ben quattro film sul tredici in concorso sono opere prime. Segno evidente che i giovaniengono il passo e che con l'inclusione del film opera prima nel concorso per il Leone d'Oro (senza una loro sezione particolare) non abbiamo certo allontanato i nuovi registi dalla Mostra.

«Il film di Bergman che sarà proiettato la sera dell'inaugurazione, A proposito di tutte quelle donne, è fuori concorso per espressa richiesta del regista».

VENEZIA, 11.

La direzione della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia ha comunicato nel tardo pomeriggio di oggi l'elenco dei film che saranno presentati in concorso alla venticinquantesima edizione della Mostra (27 agosto-10 settembre). Ecco:

- Film designati ufficialmente:
- La vie à l'envers (La vita alla rovescia) di Alain Jessua (Francia) opera prima.
  - Tonio Kroeger di Rolf Thiele (Germania ovest);
  - La ragazza dagli occhi verdi di Desmond Davis (Gran Bretagna) - opera prima;
  - Amleto di Grigori Kozintsev (URSS);
  - Lilith di Robert Rossen (USA);
- Film invitati dalla direzione della Mostra:
- Amare di Jorn Donner (Svezia);
  - Le amicizie particolari di Jean Delannoy (Francia);
  - Il deserto rosso di M. Antonioni (Italia);
  - La donna sposata di Jean-Luc Godard (Francia);
  - Per il re e per la patria di Joseph Losey (Gran Bretagna);
  - Il ladro di pesche di Valo Radev (Bulgaria) - opera prima;
  - Soltanto un uomo di Michael Roemer (USA) - opera prima;
  - Il Vangelo secondo San Matteo di Pier Paolo Pasolini (Italia).
- La Mostra sarà inaugurata dal film (fuori concorso) di Ingmar Bergman *A proposito di tutte quelle donne* (Svezia), invitato dalla direzione. Nella serata di chiusura, dopo la premiazione, sarà proiettato il film di Mauro Bolognini *La donna è una cosa meravigliosa*.

## Elogi americani a « Sedotta e abbandonata »



**NEW YORK, 11.** L'ultimo film di Pier Paolo Pasolini, *Sedotta e abbandonata*, viene elogiato dalla rivista americana *Life*. Secondo la rivista, *Sedotta e abbandonata* è superiore al precedente film dello stesso regista, *Divorzio all'italiana*.

Il critico cinematografico della rivista ha espresso il suo particolare interesse per la giovane attrice Stefania Santrelli «una delle più amabili creature che siano apparse sullo schermo dai tempi di Dolores Del Rio... e Fortunatamente — afferma il critico — Stefania è molto più che una bella donna. Essa porta nel suo personaggio un insieme di arrendevolezza, freddezza dignità e caparrietà femminile... e cosa sorprendente, ha solo diciotto anni».

*Sedotta e abbandonata* è, specificamente, Stefania Santrelli, hanno ricevuto calde accoglienze anche dalla più qualificata stampa di Parigi: il film di Germi si proietta con successo, da diversi giorni, nella capitale francese.

Quindici giorni di Mostra dal 27 agosto al 10 settembre, e tredici film in gara per il Leone d'oro, dal momento che le opere di Bergman e di Bolognini, entrambe dedicate alle donne, apriranno e chiuderanno il concorso la venticinquantesima edizione.

Per quanto riguarda Bergman, ciò lascia supporre che la sua commedia a colori (che sarebbe una sorta di rifacimento di *Sorrisi d'una notte d'estate*) non sia pienamente all'altezza della fama del regista.

Dal secco comunicato che in ora tarda la direzione della Mostra ha trasmesso, si rievola anzitutto la mancanza di una filmografia per sei di cui da molte settimane e che era stato, anzi, ufficialmente designato dalla Danimarca: Gertrude, di Carl Th. Dreyer. A quanto si dice, l'illustrare vegliando non è riuscito a terminare in tempo il proprio lavoro.

Manca anche la sua giovane, il film di Bruno Paavellini tratto dal romanzo omonimo di Giovanni Arpinio, con una fedeltà tale da convincere anche pienamente lo scrittore. Questa pellicola, secondo un quotidiano che ora il comunicato smentisce, era addirittura data come la scelta ufficiale del ministero italiano. In realtà, invece, l'italiana non ha designato alcun film. Le due opere di Antonioni e di Pasolini figurano infatti come «invitate dalla direzione». Qualche giorno fa, la Commissione del Ministero dello Spettacolo aveva fatto sapere di «non poter prendere alcuna decisione circa la designazione del film che dovrà rappresentare la produzione cinematografica italiana alla XXV Mostra di Venezia, considerando necessario avere un panorama completo della produzione più qualificata dell'anno, con particolare riferimento ai film *Il deserto rosso* e *Il Vangelo secondo San Matteo*, che non ha potuto ancora visionare».

E qui si crea un'evidente contraddizione, perché o la direzione della Mostra invita il film senza vederlo, oppure la Commissione non ha voluto prendersi la responsabilità di una designazione. Essa, in verità, ha anche rifiutato film terminati da troppo tempo: come ad esempio italiano brava gente di Giuseppe De Santis che, ovviamente, soltanto a Mostra conclusa potremo dire se sia stato respinto con obbiettività o meno.

In questo campo, il ministero francese responsabile si è dimostrato più audace, perché ha scelto, in forma ufficiale, un film come l'opera prima di Alain Jessua, che era stato rifiutato questa primavera da Cannes, e proiettato solo in margine, nella «Settimana della critica».

Sono tre i film francesi in concorso, contro due dell'Italia, degli Stati Uniti (è rientrato il « caso » Lilith) e della Gran Bretagna, e sono quattro le opere prime, in una rassegna che, per il resto, appare costituita soprat-

tutto di « film ». E' abbastanza facile prevedere che le amicizie particolari del vecchio Delannoy, tratto dal romanzo di Peyrefitte, suscite qualche scandalo sulla laguna; e così Amare del giovane svedese Donner (che lavora in Svezia) almeno se il suo secondo film avrà la sequenza erotica che aveva il primo.

Anche i rapporti tra la letteratura e il cinema offrono motivi di discussione: oltre Peyrefitte, c'è il Tonio Kroeger (da Thomas Mann) e c'è l'Amleto sovietico. E poi c'è nientemeno che il Vangelo interpretato da Pasolini.

Quanto ai paesi socialisti, un solo film sovietico e una opera prima bulgara. Manca la Cecoslovacchia, che fa tanto invidia di premi nei Festival precedenti.

**u. c.**

**Insieme in un film**

**Glenn Ford e Gina Lollobrigida**

PARIGI, 11. Gina Lollobrigida interpreterà prossimamente un fianco di Glenn Ford. La notizia è stata data dall'attore durante la sosta effettuata a Parigi, nel corso del viaggio di ritorno dalla Finlandia negli Stati Uniti. Glenn Ford non ha fornito particolari sul film.

Una selezione dei programmi

## Il Ferragosto con la radio

La diffusione dei transistor e dell'autoradio fanno del Ferragosto una giornata particolarmente propizia all'ascolto radiofonico. Ecco perciò una selezione dei programmi che andranno in onda sulle tre reti principali:

Sul Nazionale le Musiche del mattino iniziano alle 6.35: alle 9.10 musica sacra e alla Messa, che sarà seguita da *Ribalta internazionale* e da *Passaggi* nel tempo. Alle 13.25 *Motivi di sempre*; alle 14.15 Pippo Baudo presenta la prima parte di *Musica all'aria aperta*; alle 17 Giulietta Simionato partecipa al Concerto delle Nazioni diretto da Mitiasdes Caridis; segue musica da ballo e alle 20.25, la commedia *La figlia del mago* con Paola Bacchi e Ottavio Fantani. Alle 22.00, andrà poi in onda « I matrimoni del secolo » e alle 22.30, infine, ancora musica da ballo.

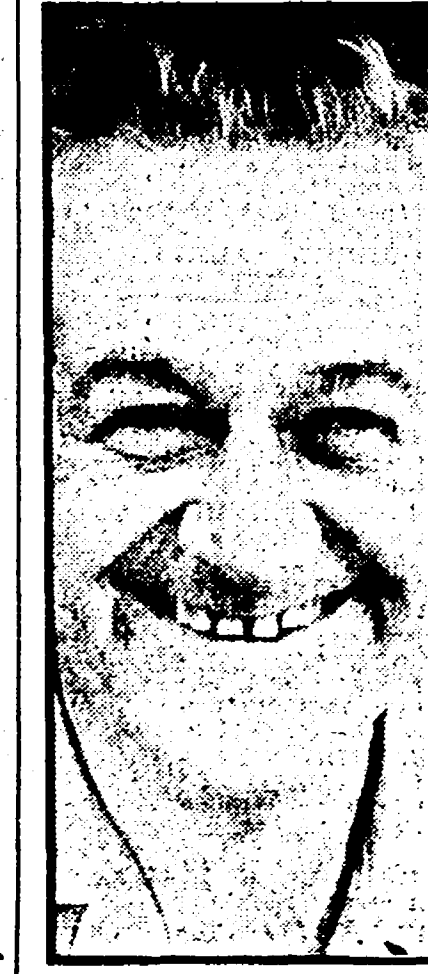
Le trasmissioni del Secondo aprono con *Benevento* il programma di *Musica del mondo* di *Paul Hindemith*.

## Frank SS ma falso



## Wyler: un film sugli eredi del nazismo

Frank Sinatra in divisa di soldato nazista delle SS, come appare in alcune scene del film « Von Ryan's express » che l'attore sta girando a Roma. Il film, diretto da Mark Robson, racconta la storia di un aviatore americano, prigioniero di guerra in Italia, il quale, imbarcato su un treno merci con altri prigionieri diretti in Germania, riesce ad impossessarsi del treno e a dirlo in Svizzera. Nella foto un tecnico (di cui si vedono solo le mani) sta controllando la luce sul volto dell'attore.



**Notro servizio**

DUBROVNIK, 11. Alle 10.30 precise il regista William Wyler passeggia per Dubrovnik. E una sua vecchia abitudine, questa, che egli non abbandona mai, sia che si trovi a Parigi, a Hollywood o ad Hong-Kong. L'autore dei Migliori anni della nostra vita è entusiasta di Dubrovnik e vorrebbe realizzare un film su questo superbo scenario di questa incantevole città di pietra.

« Dovrebbe essere però — ha spiegato il regista — un film che mostri l'altra faccia della medaglia. Ho in mente un'idea che assolutamente non mi abbandona. Il problema tedesco odierno è quello dei giovani generazioni. I ragazzi nati dopo la guerra portano in sé il complesso delle colpe commesse dai loro padri, mentre i padri reputano, assurdamente, colpevoli i figli di non essere nati prima. Questo scontro che avviene in una moderna famiglia tedesca, la quale ancora vive sotto il segno della svastica, è la sola cosa che mi turba e mi angustia. E perché vorrei realizzare una simile pellicola? Un turista tedesco, dopo che gli feci osservare come i nazisti avessero annientato sei milioni di ebrei, mi rispose: « Perdio, non è giusto. Ne sono stati eliminati solamente quattro milioni ».

William Wyler, che è sordo dall'orecchio destro (e un ricordo dell'Italia — come dice lui, ricordando di essere stato tenente in aviazione durante la prima guerra mondiale), ha dichiarato che per conto suo il miglior attore del momento è Terence Stamp.

I. M.

## Roy Rogers sottoposto a un'operazione

LOS ANGELES, 11. Roy Rogers, protagonista d'un gran numero di western americani, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico presso la clinica chirurgica dell'Università di California. L'intervento è stato effettuato per correggere gli effetti di una frattura ad una vertebra cervicale, che l'attore aveva riportato dieci anni fa in seguito a una caduta da cavallo. Le condizioni di Rogers sono state definite soddisfacenti. Si ritiene che l'attore potrà lasciare l'ospedale la prossima settimana.

## Una lunga convalescenza prevista per Joan Crawford

HOLLYWOOD, 11. Joan Crawford, attualmente ricoverata nella clinica « Cedars of Lebanon », per essere curata di un'infezione virale all'apparato respiratorio, ha detto che i medici le hanno ordinato una volta che sarà stata dimessa dalla clinica, un periodo di riposo di almeno un mese. L'attrice ha precisato che i medici curanti non hanno ancora stabilito la data nella quale potrà lasciare la clinica: essi sperano tuttavia che la Crawford possa essere dimessa entro la settimana. L'attrice conta di trascorrere il periodo di riposo in montagna o al mare.

## Anne Bancroft si è sposata

NEW YORK, 11. L'attrice cinematografica Anne Bancroft, Premio Oscar 1962 per la sua interpretazione in *Anna dei miracoli*, si è sposata la settimana scorsa a New York con il commediografo Mel Brooks, anch'egli vincitore di un Oscar con il suo cortometraggio *The critic*.

Anne Bancroft ha 32 anni e Brooks 38. Ambedue sono al loro secondo matrimonio. Le nozze, ha reso noto un portavoce della coppia, sono state celebrate mercoledì scorso nel municipio di New York e Anne Bancroft ha usato il suo vero nome Annamaria Italiano.

L'attrice ha interpretato diversi film e lavori teatrali di successo. Fu il suo ultimo film, *Il mangiatore di zucche*, realizzato in Gran Bretagna, a stata premiata all'ultimo Festival cinematografico di Cannes.

**Rai U**  
**contro programmi**  
**canale**

**Flamenco con gran finale**

In occasione della visita a Oriolo di Paolo VI la Rai ha mandato in onda nel pomeriggio per rete eurovisiva la telecronaca della fastosa cerimonia organizzata per l'avvenimento nella città umbra, in cui erano confluite circa 50 mila persone. Come ormai succede puntualmente per questo genere di servizi, tuttavia, il tempo dedicato a questa trasmissione, anziché fornire una cronaca distaccata ed obiettiva, è stato interamente speso in ampollose frasi e in enfatici panegirici che hanno trasformato il tutto in una noiosa tiritera.

La serata sul primo canale, invece, è iniziata con la proiezione, per la terza serie della rassegna retrospettiva della mostra di Venezia, del vecchio film poliziesco di John Farrow *Il tempo si è fermato (« The Big Clock »)*. Il film preceduto da una bellissima e utile chiacchierata tra Gian Luigi Rondì e Amedeo Nazzari — vedeva protagonisti tre grandi, non dimenticati attori: Charles Laughton, Ray Milland e Maureen O'Sullivan.

Le trasmissioni sono quindi proseguite sul primo canale con l'interessante documentario sulla vita degli animali intitolato *Il mosaico della natura* realizzato da Colin Willcock e Joseph Stanley per il ciclo « Lotta per la vita ».

Di novità, come si vede, nessuna sul primo canale: il che se è comprensibile nel caso di improvvisi cambiamenti come nei giorni scorsi, non lo era per niente ieri sera poiché le trasmissioni in programma non hanno subito alcuna variazione.

Sul secondo canale almeno qualcosa s'è visto, anche se poi quel poco lo abbiamo scontato subito dopo a caro prezzo. Aperta la serata infatti, secondo l'ultima parte dello spettacolo coreografico Lorca e il flamenco, un'appendice, seppure sommaria, cavalcata nel mondo delle danze e dei canti più classici della tradizione spagnola e, in particolare, gitana.

José de la Vega e tutti i suoi collaboratori hanno confermato la splendida prova offerta già nella prima parte dello spettacolo, congedandosi con un travolgente finale in cui grazia e maestria erano una sola cosa. La regia, affidata a Fernando Turvani, è stata semplice ed essenziale come, appunto, si conveniva a questo genere di spettacolo.

**TV - primo**

|       |                          |  |
|-------|--------------------------|--|
| 18,00 | La Tv del ragazzi        | a) Corky, il ragazzo del circo;<br>b) Concertino: fantasia di musicista; c) Più di un tempo: « Caccia alle foto »; d) Disegni animati. |
| 20,15 | Telegiornale sport       |  |
| 20,30 | Telegiornale della sera  |  |
| 21,00 | Per amore di Sara        | racconto sceneggiato per la serie « Studio legale »  |
| 21,50 | Cantastampa 1964         | Rassegna di canzoni. Orchestra diretta da Gino Seguri. Presenta Corrado.   |
| 23,00 | Telegiornale della notte |  |

**TV - secondo**

|       |              |  |
|-------|--------------|--|
| 21,00 | Telegiornale | due tempi di Gastone Tanzi, con Bianca Toccafondi. Presenta Corrado. |
| 21,15 | Smiles       |  |
| 23,10 | Notte sport  |  |

**Radio - nazionale**

GIORNALE RADIO: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6.35: Corso di lingua spagnola; 8.30: Il nostro buongiorno - Intervista; 10.30: Tempo di vacanze; 11: Passeggiate nel tempo; 11.15: Musica e divagazioni turistiche; 11.30: Franz Joseph Haydn; 11.45: Musica per archi; 12: Gli amici delle 12; 12.15: Arlecchino; 12.55: Chi vuol esser lieto; 13: Carillon; 13.25-14: I solisti della musica leggera; 14-14.55: Trasmissioni regionali; 15:15: Divergenti; 15:30: Piccoli successi; 15:15: Piccolo complesso; 16: Programma per i piccoli; 16.30: Musica presentata dal Sindacato Nazionale Musicisti Italiani; 17.25: I finalisti del Concorso internazionale di canto « G. Verdi » (I-IV); 17.45: Concerto del pianista Bruno Aprea; 18.15: Piccolo concerto; 18.35: Appuntamento con la sirena; 18.55: Il giornale di bordo; 19.30: Motivi in giostra; 19.53: Una canzone al giorno; 20.20: Applausi a...; 20.25: L'Isola regionale; 15:15: Divergenti; 15:30: Piccoli successi.

**Radio - secondo**

GIORNALE RADIO: 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30; 7.30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8.40: Canta Sergio Endrigo; 8.50: L'orchestra del giorno; 9: Penta-gramma italiano; 9.15: Ritorni-fantasia; 9.35: Canzoni napoletane; 9.55: Controcanto; 10.35: Le nuove canzoni italiane; 11: Vetrina di un disco per l'estate; 11.35: Piccolissimo; 11.40: Il portacanzoni; 12-12.20: Tema in brio; 12.20-13: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle 13; 14: Voci alla ribalta; 14.45: Disci in vetrina; 15: Aria di casa nostra; 15.15: Motivi scelti per voi; 15.35: Concerto in minitatura; 16: Rapsodia; 16.35: Tre minuti per te; 16.50: Musica e sport; 16.55: Panorama italiano; 17.35: Non tutto ma di tutto; 17.45: Ritorno musicale; 18.35: Classe unica; 18.50: I vostri preferiti; 19.50: Zigarette; 20: Sosta in musica; 21: La Resistenza, vent'anni dopo; 21.45: La Repubblica d'Europa; 21.40: Musica nella sera.

**Radio - terzo**

ORE 18.30: La Rassegna, Maurice Ravel; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Zoltan Kodaly; 21: Il Giornale del Terzo; 21.20: Il segno vivente; 21.30: Dimitri Sciozka; 21.55: Matilde Serese; 19.30: Concerto di ogni sera, Johann Sebastian Bach, Felix Mendelssohn-Bartholdy, Zimmermann.

**BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf**

**HENRY di Carl Anderson**

**LOUIE di Hanan**